

L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”

SCHEMA GUIDA
di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza
ex art. 43 l.r. 19/2009

Il soggetto redattore, consapevole della responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

DATI SOGGETTO PROPONENTE

TECHBAU S.p.A.....
nome cognome / denominazione

C.F./P.IVA 06336690968.....
Codice Fiscale

Piazza Giovine Italia 3 – Milano 20123.....
residenza

0323-589500.....info@techbau.it segreteria@pectechbau.it.....
telefono/fax e-mail - PEC

DATI SOGGETTO REDATTORE SE DIVERSO DAL PROPONENTE (professionista incaricato)

Studio Associato Professione Ambiente (TEAM-PA).....
nome cognome / denominazione

CF/PIVA03560150173.....
Codice Fiscale

Via S.A. Morcelli, n. 2 – Brescia 25123.....
residenza

Via S.A. Morcelli, n. 2 – Brescia 25123.....
recapito professionale

+39.030.3533699/+39.030.3649731roberto.bellini@professioneambiente.it roberto.bellini@ingpec.eu
telefono/fax e-mail - PEC

Data

19/05/2022

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali -, il sottoscritto ANDREA MARCHIORI, in qualità di Amministratore delegato della società Techbau S.p.A., nato a Somma Lombardo (VA) il 29/09/1977, residente per la carica a Milano, in Piazza Giovine Italia 3, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali al fine all’istruzione della pratica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d’incidenza del progetto/intervento/attività in oggetto.

Data

19/05/2022


Techbau
Engineering & Construction
Techbau S.p.A. - Piazza Giovine Italia, 3
20123 Milano (MI) ITALY - C.F./VAT IT 06336690968


Techbau
Engineering & Construction
Techbau S.p.A. - Piazza Giovine Italia, 3
20123 Milano (MI) ITALY - C.F./VAT IT 06336690968

L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”**SCHEMA GUIDA**
di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza ex art. 43 l.r.
19/2009**IDENTIFICAZIONE INTERVENTO/PROGETTO/ATTIVITÀ****Aree produttive di nuovo impianto: Ambito “Nord”***titolo/denominazione*San Pietro Mosezzo..... Via Dante Alighieri s.n.c.....
comune *indirizzo*

FG. 9 mapp.li

183,34,468,106,107,697,466,467,237,236,281,111,464,469,473,475,472,474,481,279,470,235,483,462,471,479,112,284,670,476

FG. 9 mapp.li 44,45,46,47,427,429,435,40,41,42,698,593,281,111,233,283,113,479,112,485,486,587,588,589,590,369,477

FG. 13 mapp. 1

FG. 9 mapp.li 676,675,427,429,435,540,544,547,550,594,593,283,232,288,113,485,486,488,277,590,477,285

FG. 13 mapp.li 1,3,1419,1528,1422,1424

*foglio catastale**particelle*

Breve descrizione:

Attuazione delle previsioni edificatorie e funzionali conferite dal vigente PRGC del Comune di San Pietro Mosezzo all’Ambito Nord delle “Aree produttive di nuovo impianto”

Il redattore è a conoscenza del fatto che l’intervento è inserito in uno strumento di pianificazione

 Sì (quale).....PRGC.....No **INQUADRAMENTO NELLA RETE NATURA 2000****(Direttiva 92/43/CEE “Habitat” e Direttiva 09/147/CE - già Direttiva 79/409/CEE “Uccelli”)**

L’intervento/progetto/attività è

 all’interno dei confini

o

 in adiacenza ai confini

di un’area della rete ecologica regionale, in particolare

 SIC/ZSC n°....., denominazione ZPS n°....., denominazione Area protetta, denominazione L’intervento è esterno a SIC/ZSC/ZPS e posto a distanza superiore a 2,5 km

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO/ATTIVITA'

Riportare o allegare un estratto cartografico (preferibile in scala 1:10.000 su base BDTRE-Piemonte utilizzabile a partire dalla pagina <http://www.geoportale.piemonte.it/cms/> e descritta alla <http://www.regione.piemonte.it/territorio/cartografia/bdtre.htm>) individuando con precisione l'area dove si colloca il progetto ed i confini del SIC/ZSC/ZPS. Fornire anche eventuale documentazione fotografica.



Dalla consultazione dell'elenco delle aree appartenenti ai Siti Natura 2000 e della cartografia delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Piemonte (vd. figura precedente estratta dal Geoportale del Piemonte) si evince che sul territorio comunale di San Pietro Mosezzo è presente una zona ZPS “*IT1150010 Garzaie novaresi*”, posta a circa 3,3 Km in direzione nord-ovest rispetto al sito oggetto di analisi. In Comune di Novara è presente il SIC “*IT1120026 Stazioni di Isoetes malinverniana*” posto a circa 2,7 Km in direzione nord-est e in Comune di Casalbeltrame è poi presente una zona SIC-ZPS “*IT1150003 Palude di Casalbeltrame*”, posta a circa 4 Km in direzione sud-ovest rispetto al sito in oggetto.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO/ATTIVITÀ

L'intervento/progetto/attività è

- nuovo
- preesistente da modificare; caratteristiche (è possibile indicare più opzioni):
 - Permanente
 - Stagionale dal al
 - Ampliamento
 - Modifica fondiaria
 - Manutenzione

Grado di antropizzazione dell'area in cui ricade l'intervento/progetto/attività:

presenza di (è possibile indicare più opzioni)

- Uso agricolo
- Uso residenziale
- Uso produttivo
- Uso commerciale
- Uso industriale
- Risaie
- Acque correnti naturali
- Acque correnti artificiali (con alveo rivestito e non rivestito)
- Zone periglaciali (lanche, golene, etc)
- Laghi
- Invasi artificiali
- Laghi di cava
- Sorgenti, risorgive, fontanili
- Stagni e paludi
- Acquitrini e pozze
- Torbiere
- Boschi umidi
- Boschi
- Boschetti
- Alberi isolati, in gruppo, in filare, siepi
- Arbusteti
- Prati permanenti o pascoli
- Altro (ambienti rocciosi, grotte, ecc).....

L'intervento/progetto/attività

- È conforme alle “**Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte**”* (approvate con DGR n. 54-7409 del 7 aprile 2014, modificate con DGR n. 22-368 del 29/09/2014, DGR n. 17-2814 del 18/1/2016 e con DGR n. 24-2976 del 29/2/2016)
- È conforme, se approvati, alle **Misure Sito Specifiche*** e/o al **Piano di Gestione*** del Sito della Rete Natura 2000 in cui ricade

* la documentazione è reperibile al sito <http://www.regione.piemonte.it/parchi/cms/rete-natura-2000/gestione-rete-natura-2000.html>

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO/ATTIVITÀ

Tipologia: Sviluppo edilizio di zone industriali e commerciali

- Acquedotti
- Aeroporti
- Allevamenti animali
- Aree attrezzate a campeggio
- Attività sportive
- Cartiere
- Cave di prestito
- Cave e torbiere
- Centrali elettriche e cogenerazione
- Centrali idroelettriche
- Centrali termoelettriche
- Centri di rottamazione ferro, auto e simili
- Collettamento fognario
- Coltivazioni minerarie e impianti di lavorazione
- Concerie
- Dighe e bacini per uso non energetico
- Discarica rifiuti urbani
- Edilizia rurale
- Elettrodotti
- Ferrovie, linee metropolitane e tramvie
- Funivie e impianti di risalita
- Impianti di depurazione delle acque
- Impianti eolici
- Impianti fotovoltaici
- Impianti industriali
- Industria di produzione e trattamento di prodotti chimici
- Interporti
- Interventi di gestione del territorio rurale
- Interventi idrogeologici e di sistemazione del territorio
- Interventi selvicolturali
- Manifestazioni ludico-ricreative
- Oleodotti e gasdotti
- Parcheggi
- Piste da sci e infrastrutture connesse
- Piste per motoveicoli, autoveicoli e mezzi motorizzati
- Porti turistici e non, pontili
- Recupero e ripristino ambientale
- Ricarica artificiale di acque freatiche
- Sentieristica
- Stoccaggio di prodotti chimici
- Sviluppo edilizio di aree urbane
- Sviluppo edilizio di zone industriali e commerciali

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITÀ, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE (es.: Permesso di costruire, Denuncia di inizio attività)

Gli interventi sono soggetti a preventivi PEC e successivamente al rilascio di titoli edilizi abilitativi (PdC / SCIA alternativa) per la realizzazione degli interventi privati e delle opere pubbliche (i.e. opere di urbanizzazioni e compensazioni)

BREVE NOTA DESCRITTIVA DELLO STATO NATURALE DELL'AREA IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITÀ

Allo stato attuale, il sito in oggetto è ad uso agricolo (risaia), essendo, però, urbanisticamente classificato come “Aree Produttive di Nuovo Impianto” dal vigente Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) del Comune di San Pietro Mosezzo (*cfr.* art. 3.5.5 delle correlate NTA).

L'area in oggetto si colloca nel Comune di San Pietro Mosezzo (NO) nel quadrante territoriale ricompreso tra l'aggregato cittadino e la città di Novara, a nord dell'area produttiva esistente ed in prossimità dell'asse autostradale A4. In termini generali, l'Ambito Nord nasce con l'obiettivo di implementare la specifica vocazione produttiva comunale. A tal fine, il vigente PRGC ha individuato all'interno delle “Aree Produttive di Nuovo Impianto”, due distinti ambiti di espansione, tra loro completamente autonomi e ad attuazione separata, localizzati, rispettivamente, a Nord e a Sud-Ovest dell'esistente zona industriale, e contraddistinti come Ambito Nord e Ambito Sud. Per quel che concerne, in particolare, l'Ambito Nord delle Aree Produttive di Nuovo Impianto, la relativa attuazione (così come previsto all'art. 3.5.5, comma 6 delle NTA di PRG) è articolata in plurimi sub comparti attuativi, ciascuno dei quali soggetto a specifico ed autonomo strumento di Pianificazione Esecutiva Convenzionata (PEC).

Anche a seguito di sopralluoghi effettuati in sito è possibile confermare che il contesto d'inserimento si caratterizza per la presenza di una mixité funzionale (aree agricole, zone produttive, infrastrutture viarie), che porta a caratterizzare il contesto come ad edificazione mista. La presenza non solo dell'adiacente zona produttiva comunale (in direzione sud) ma anche di infrastrutture viarie importanti (Autostrada A4 in direzione nord, SP11 in direzione sud) costituiscono, infatti, elementi di discontinuità per “effetto barriera” per le connessioni e la permeabilità ecologica.

L'area in oggetto non presenta elementi vegetazionali che possano dare alla stessa una rilevanza dal punto di vista della biodiversità. Ciò trova conferma anche dalle cartografie di ARPA Piemonte che classificano l'area con un valore ecologico molto basso. Unico elemento potenzialmente di pregio è la presenza del canale Cavour posto all'esterno del sedime dell'area oggetto di intervento, in direzione nord e dei laghetti sul confine nord-est.

I Siti Natura 2000 prossimi al sito in oggetto sono caratterizzati da ambienti umidi e boschivi a elevata naturalità; dal punto di vista ambientale ed ecologico rivestono un ruolo completamente differente rispetto al contesto agricolo in cui è inserita l'area oggetto di intervento.

Dal punto di vista faunistico, dalle informazioni a disposizione, non è possibile stabilire l'esatta fenologia dell'area. Considerando le caratteristiche del contesto si può ad esempio ipotizzare che le specie di volatili presenti possano riscontrarsi in modo occasionale e/o nei periodi di migrazione. Analogamente, anche dal punto di vista ornitologico, pur considerando l'elevata mobilità degli individui in particolare nei periodi di migrazione/svernamento, è possibile sostenere che le specie individuate siano presenti in maniera irregolare presso l'area in oggetto. Ciò anche in considerazione della presenza di aree di valore ecologico-naturalistico elevato come i Siti Natura 2000 nonché la presenza di corsi d'acqua importanti (es. fiume Agogna) che rappresentano luoghi privilegiati/attrattori per la fauna.

Il sito, quindi, è verosimilmente interessato dalla presenza/frequentazione occasionale e di un numero molto più ristretto di specie rispetto a quelle individuate a vasta scala nell'ambito della fase conoscitiva.

Complessivamente, emerge che, allo stato attuale, il sito oggetto di intervento non presenta caratteristiche ecologico ambientali rilevanti e/o elementi di particolar pregio; è possibile quindi sostenere che l'area abbia un valore ecologico limitato, sia dal punto di vista faunistico, vegetativo nonché di connessione ecologica.

Il sito, peraltro, non rientra negli elementi di principale valore ambientale individuati alle varie scale pianificatorie (regionale, provinciale, comunale) e, allo stato di fatto, presenta

caratteristiche agricole ordinarie. Tali caratteristiche si riscontrano anche ad un'osservazione ad ampia scala. Come già citato infatti, il tessuto agricolo circostante presenta le medesime caratteristiche: non si segnala la presenza nell'intorno al sito in oggetto di coltivazioni di pregio, di sistemi di agricoltura diversificata, di elementi vegetazionali rilevanti sia in termini di quantità che qualità.

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITÀ

L'intervento verrà completato entro i prossimi 10 anni

**IL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITÀ E' PARTE DI UN
PROGETTO//INTERVENTO/ATTIVITÀ PIÙ AMPIO E/O VERRÀ RIPETUTO NEL TEMPO?**

SÌ (QUALE) _____

NO

